

Chiesa Viva

Anno XIII - n° 05 – 06 Febbraio 2022

Informatore della Comunità Pastorale S. Ambrogio - Parabiago
Sito Internet: www.chiesadiparabiago.it

Ss. Gervaso e Protaso	0331 551324
Gesù Crocifisso	0331 554446
Visit. di Maria a s. Elisabetta	0331 551385
Ss. Lorenzo e Sebastiano	0331 551452
Oratorio s. Stefano	0331 551587



Ss. Gervaso e Protaso



Gesù Crocifisso



Visitazione di Maria a s. Elisabetta



Ss. Lorenzo e Sebastiano



UN SANTO PER AMICO!

**Noi diciamo, nel Credo, “credo la comunione dei santi”.
La “comunione dei santi” è il legame che ci unisce a Cristo e tra di noi;
fra noi e noi con Cristo.**

C'è gente che dice: “Io non credo a Dio, ma credo a questo santo”. No, è sbagliato. Il santo è un intercessore, uno che prega per noi e il Signore ci dà la grazia: il Signore agisce tramite il Santo. Non sono i santi a operare i miracoli, no! I miracoli sono fatti da Dio, dalla grazia di Dio che agisce tramite una persona santa, una persona giusta.

«La comunione dei santi è la Chiesa» (CCC n. 946).

Cristo ci santifica amandoci nella nostra miseria e salvandoci da essa. Sempre grazie a Lui noi formiamo un solo corpo, dice San Paolo, in cui Gesù è il capo e noi le membra (cfr 1 Cor 12,12). Siamo legati gli uni agli altri in comunione. «Se un membro soffre – scrive San Paolo – tutte le membra soffrono insieme; e se un membro è onorato, tutte le membra gioiscono con lui. Ora voi siete corpo di Cristo e, ognuno secondo la propria parte, sue membra» (1 Cor 12,26-27). Siamo tutti un corpo, tutti uniti per la fede, per il battesimo, tutti in comunione: uniti in comunione con Gesù Cristo. E questa è la comunione dei santi. La “comunione dei Santi” è la Chiesa, comunità dei peccatori salvati.

Io non posso essere indifferente agli altri, perché siamo tutti parte di un corpo, in comunione.

Cari fratelli e care sorelle, la gioia e il dolore che toccano la mia vita riguarda tutti, così come la gioia e il dolore che toccano la vita del fratello e della sorella accanto a noi riguardano anche me.

In questo senso, anche il peccato di una singola persona riguarda sempre tutti, e l'amore di ogni singola persona riguarda tutti.

Siamo legati reciprocamente e questo legame è talmente forte che non può essere rotto neppure dalla morte.

La comunione dei santi non riguarda solo i fratelli e le sorelle che sono accanto a me in questo momento storico, ma riguarda anche quelli che hanno varcato la soglia della morte. Anche loro sono in comunione con noi.

La relazione di amicizia che posso costruire con un fratello o una sorella accanto a me, posso stabilirla anche con un fratello o una sorella che sono in Cielo. I santi sono amici con cui molto spesso intessiamo rapporti di amicizia. Tutti noi sappiamo che a un amico possiamo rivolgerci sempre, soprattutto quando siamo in difficoltà e abbiamo bisogno di aiuto. Ci rivolgiamo anzitutto, con grande affetto a Maria, Madre di Dio e Madre nostra. Anche a San Giuseppe.... ai Santi e le Sante che sono nostri patroni, per il nome che portiamo..., a quelli per il luogo dove abitiamo, e che sentiamo vicini a noi. La devozione ai santi è semplicemente parlare con un fratello, una sorella che ha percorso una vita giusta, una vita esemplare, e che adesso è davanti a Dio.

Eccovi una preghiera a San Giuseppe, a questo amico, a questo padre, a questo custode nostro:

“Glorioso Patriarca San Giuseppe, il cui potere sa rendere possibili le cose impossibili, vieni in mio aiuto in questi momenti di angoscia e difficoltà. Prendi sotto la tua protezione le situazioni tanto gravi e difficili che ti affido, affinché abbiano una felice soluzione. Mio amato Padre, tutta la mia fiducia è riposta in te. Che non si dica che ti abbia invocato invano, e poiché tu puoi tutto presso Gesù e Maria, mostrami che la tua bontà è grande quanto il tuo potere”. “E poiché tu puoi tutto presso Gesù e Maria, mostrami che la tua bontà è grande quanto il tuo potere”.

Avanti, coraggio, in questa comunione di tutti i santi che abbiamo in cielo e in terra: il Signore non ci abbandona.

(udienza generale, 2 febbraio 2022)

CALENDARIO

Domenica 6 -

GIORNATA PER LA VITA

Omaggio di una **primula** a chi offre un sostegno ai Centri di Aiuto alla Vita

Venerdì 11 - GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

(anniversario dell'apparizione della B.V. Maria a Lourdes)

Ore 15.30 Preghiera in Chiesa

Sabato 12

ore 15.00: **PRIMA CONFESSIONE**

Domenica 13

ore 15.00: **PRIMA CONFESSIONE**



DOMENICA 6 FEBBRAIO

V DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

Liturgia delle ore prima settimana

Ez 37,21-26; Sal 32; Rm 10,9-13; Mt 8,5-13

Il Signore veglia su chi lo teme

LUNEDÌ 7 FEBBRAIO

Ss. Perpetua e Felicità - memoria

Sir 35,5-13; Sal 115; Mc 7,14-30

Salirò all'altare di Dio, al Dio della mia gioia

MARTEDÌ 8 FEBBRAIO

S. Girolamo Emiliani - memoria

Sir 28,13-22; Sal 30; Mc 7,31-37

Signore, mio Dio, tu sei il mio aiuto

MERCOLEDÌ 9 FEBBRAIO

S. Giuseppina Bakhita - memoria facoltativa

Sir 38,34c-39,10; Sal 62; Mc 8,1-9

Io cerco il tuo volto, Signore

GIOVEDÌ 10 FEBBRAIO

S. Scolastica - memoria

Sir 31,1-11; Sal 51; Mc 8,10-21

Spero nel tuo nome, Signore, perché è buono

VENERDÌ 11 FEBBRAIO

B. Vergine Maria di Lourdes - Sir

31,25-31; Sal 103; Mc 8,22-26

Benedici il Signore, anima mia

SABATO 12 FEBBRAIO

Es 25,1-10-22; Sal 97; Eb 9,1-10; Mt 26,59-64

Cantate e acclamate al Signore

DOMENICA 13 FEBBRAIO

VI DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

Liturgia delle ore seconda settimana

Is 56,1-8; Sal 66; Rm 7,14-25a; Lc 17,11-19

Popoli tutti, lodate il Signore!

CUSTODIRE OGNI VITA

La pandemia ha messo in luce che la vita ha bisogno di essere custodita.

Abbiamo capito che nessuno può bastare a sé stesso. La comunità mondiale naviga sulla stessa barca, dove il male di uno va a danno di tutti. Ci siamo ricordati che ci si può salvare unicamente insieme" (Papa Francesco).

Ciascuno ha bisogno che qualcun altro si prenda cura di lui. Questo è vero per tutti, ma riguarda in maniera particolare le categorie più deboli; le nuove generazioni e agli anziani.

Sin dai primi giorni della pandemia moltissime persone si sono impegnate a custodire ogni vita, sia nell'esercizio della professione, sia nelle diverse espressioni del volontariato, sia nelle forme semplici del vicinato solidale.

A tutti va la nostra gratitudine e il nostro incoraggiamento: sono loro la parte migliore della Chiesa e del Paese; a loro è legata la speranza di una ripartenza che ci renda davvero migliori.

Non sono mancate, tuttavia, manifestazioni di egoismo, indifferenza e irresponsabilità

Tali comportamenti e discorsi hanno espresso una visione della persona umana e dei rapporti sociali assai lontana dal Vangelo e dallo spirito della Costituzione. Anche la riaffermazione del "diritto all'aborto" e la prospettiva di un referendum per depenalizzare l'omicidio del consenziente vanno nella medesima direzione.

E' necessario ribadire che non vi è espressione di compassione nell'aiutare a morire, ma il prevalere di una mentalità in cui non trovano più spazio né la speranza né le relazioni interpersonali. [...]

Chi soffre va accompagnato e aiutato a ritrovare ragioni di vita; occorre chiedere l'applicazione della legge sulle cure palliative e la terapia del dolore"

Il vero diritto da rivendicare è quello che ogni vita, terminale o nascente, sia adeguatamente custodita.

Mettere termine a un'esistenza non è mai una vittoria, né della libertà, né dell'umanità, né della democrazia: è quasi sempre il tragico esito di persone lasciate sole con i loro problemi e la loro disperazione.

Come comunità cristiana facciamo continuamente l'esperienza che quando una persona è accolta, accompagnata, sostenuta, incoraggiata, ogni problema può essere superato o comunque fronteggiato con coraggio e speranza.

La vocazione del custodire non riguarda solamente noi cristiani, ha una dimensione che è semplicemente umana, e che riguarda tutti.

Il custodire è l'avere rispetto per ogni creatura di Dio e per l'ambiente in cui viviamo.

È l'avere cura di tutti, con amore, specialmente dei bambini, dei vecchi, di coloro che sono più fragili e che spesso sono nella periferia del nostro cuore.

È l'avere cura l'uno dell'altro nella famiglia: i coniugi si custodiscono reciprocamente, come genitori si prendono cura dei figli, e col tempo anche i figli diventano custodi dei genitori. È il vivere con sincerità le amicizie, che sono un reciproco custodirsi nella confidenza, nel rispetto e nel bene" (Papa Francesco).

(cfr messaggio dei Vescovi Italiani per la 44ª giornata nazionale per la vita—6 febbraio 2022)



Pastorale Giovanile

- domenica 6 febbraio, ore 16 film in oratorio per ragazzi (e uscita **Gruppo Giovani**)
- lunedì 7 febbraio incontro **Ado** ore 21 in oratorio
- martedì 8 febbraio incontro-testimonianza **18/19enni** in oratorio
- mercoledì 9 febbraio, ore 16.45, incontro **IV elementare** in preparazione alla Prima Confessione
- venerdì 11 febbraio, ore 16.45, incontro di catechismo **V elementare**
- sabato 12 febbraio, in mattinata, gruppo **preAdo**

domenica 13 febbraio: al termine della Messa delle 10 estrarremo la lettera per sapere da cosa ci dovremo vestire nella prossima festa di carnevale!

Avvisi parrocchiali

Parrocchia Gesù Crocifisso - Ravello

Festa della Madonna di Lourdes

celebreremo la Giornata del malato

venerdì 11 febbraio ore 15

Messa con i malati e tutta la Comunità.

Chi desidera la visita del Sacerdote

telefoni a don Raimondo: cell. 366.286.7931

LA PARROCCHIA STA ORGANIZZANDO SERATE PER FAMIGLIE E GIOVANI COPPIE

con momenti di spiritualità familiare
e momenti di incontro e lieta convivenza

PRIMO APPUNTAMENTO: "vogliamo incontrarci"

SABATO 19 FEBBRAIO ORE 19.00

SPAGHETTATA (CAFFE' E BEVANDE ESCLUSE) +
TORNEI DI CALCIO BALILLA, TAM-TAM, PING-PONG,
CARTE E TANTE ALTRE ATTIVITA' PER GRANDI E PICCOLI
offerta minima: 5€ a persona

ISCRIZIONI FINO AD ESAURIMENTO POSTI
mandando o rispondendo alla email: ravello@chiesadimilano.it
ENTRO MERCOLEDI 16 FEBBRAIO

LA SERATA SI SVOLGERA' IN OTTEMPERANZA ALLE NORMATIVE ANTI-COVID VIGENTI

PRIMA CONFESSIONE DEI BAMBINI

Sabato 12 febbraio: ore 10-11: Ritiro spirituale dei bambini
ore 20,30: Veglia di preghiera e riflessione per genitori e bambini

DOMENICA 13 FEBBRAIO

Ore 16 ritrovo in oratorio - Ore 16,30 PRIMA CONFESSIONE

Pastorale Giovanile

- lunedì 7 febbraio incontro **Ado** ore 21 in oratorio
- martedì 8 febbraio incontro-testimoniaza **18/19enni** in oratorio
- sabato 12 febbraio, in mattinata, gruppo **preAdo**